



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 1520 del 15 dicembre 2022 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 98 del 13 dicembre 2022)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 263 del 6 marzo 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof.ssa Monica Chiogna (Università di Bologna)
prof. Carlo Gaetan (Università Ca' Foscari - Venezia)
prof.ssa Fabrizia Mealli (Università di Firenze)

si riuniscono per via telematica sulla piattaforma zoom in data 5 aprile 2023 alle ore 9:00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof.ssa Fabrizia Mealli, e segretario verbalizzante il prof. Carlo Gaetan.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
(punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Il punteggio massimo per ciascuna delle 12 pubblicazioni è $40/12 = 3,33$.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. L'apporto individuale sarà enucleato, se non esplicitamente dichiarato, sulla base della coerenza del contributo originale con il profilo complessivo del candidato e, in particolare, con le competenze desumibili dalla sua attività scientifica.

La valutazione di ogni singola pubblicazione verrà effettuata nel modo seguente. Verrà innanzitutto determinata la congruenza (criterio b) del contenuto della pubblicazione; ciascuna pubblicazione sarà giudicata *pienamente congruente*, *parzialmente congruente*, *limitatamente congruente*, *non congruente*. Se la pubblicazione sarà giudicata non congruente, la valutazione analitica risulterà uguale a 0. Negli altri casi, si procederà ad una valutazione analitica della pubblicazione sulla base dei criteri (a) e (c) che saranno valutati secondo la seguente scala: *eccellente*, *elevato*, *discreto*, *accettabile*, *limitato*. L'apporto individuale (criterio d) sarà giudicato secondo la seguente scala: *enucleabile*, *non enucleabile*. Quindi si calcherà un punteggio specifico per ogni criterio (a), (b), (c), (d) usando la corrispondenza biunivoca tra modalità della scala e punteggio come riportato nelle tabelle seguenti:



	(a) originalità, innovatività, rigore, rilevanza	(c) collocazione editoriale, diffusione nella comunità scientifica
Eccellente	1,83	1,5
Elevata/o	1	1
Discreta/o	0,5	0,5
Accettabile	0,3	0,3
Limitata/o	0,1	0,1

	(b) Congruenza
Piena	1
Parziale	0,7
Limitata	0,3
Non congruente	0

	(d) apporto individuale
Enucleabile	1
Non enucleabile	0,5



Il punteggio totale di ogni pubblicazione sarà calcolato come somma dei punteggi dei criteri (a) e (c), moltiplicata per il prodotto dei punteggi dei criteri (b) e (d), ovvero:

$$\text{punteggio totale} = [\text{punteggio(a)} + \text{punteggio(c)}] \times \text{punteggio(b)} \times \text{punteggio(d)}.$$

La commissione non utilizzerà forme esclusivamente bibliometriche per la valutazione delle singole pubblicazioni, come pure della consistenza complessiva della produzione scientifica, in quanto il settore concorsuale 13/D1 è un settore non bibliometrico.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I **10 punti** saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

CURRICULUM **(punteggio massimo 35 così ripartiti):**

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, così ripartito

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, inclusa la responsabilità scientifica



- per progetti di ricerca internazionali e nazionali: **max punti 5;**
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti: **max punti 1;**
 - c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max punti 2;**
 - d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio, considerando anche la varietà degli argomenti trattati: **max punti 10;**
 - e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente (organizzazione o partecipazione a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero; partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero; formale attribuzione di incarichi di ricerca (*fellowship*) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali; altre eventuali attività desunte dal curriculum): **max punti 7.**

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale

Verranno valutati in modo preminente i seguenti incarichi considerando la numerosità e la durata delle suddette attività, la tipologia e le specificità:

- direttore di dipartimento, coordinatore di dottorato di ricerca, presidente di corso di laurea o di scuola: **max punti 3;**
- prorettore, delegato, senatore, consigliere di amministrazione: **max punti 2;**
- altre eventuali attività desunte dal curriculum: **max punti 5.**

La seduta termina alle ore 14:00.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof.ssa Fabrizia Mealli (presidente)

prof.ssa Monica Chiogna (membro)

prof. Carlo Gaetan (segretario)